

le colline delle Cerbaie, scrigno di tesori e paesaggi sconosciuti

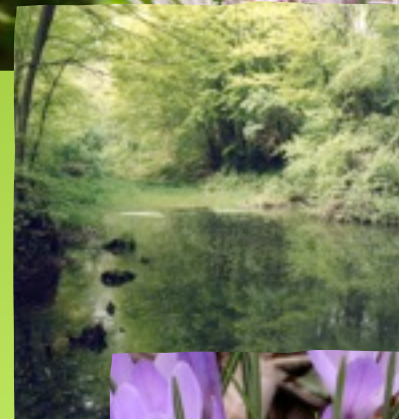
Con la parola Cerbaie si intende il complesso collinare di modesta altitudine (max 117 m s.m.) che ha per confini meridionale e settentrionale rispettivamente la Valle dell'Arno e la Piana di Lucca, il Padule di Bientina come margine occidentale, il Padule di Fucecchio l'orientale.

Un rilievo caratterizzato da andamenti dolci e subpianeggianti con ampi altopiani che digradano in morbidi, anche se remoti, vallini e però con vaste foreste e praterie nelle quali, seppur a poche centinaia di metri dai centri abitati e dalle strade, può accadere qualcosa di strano...

D'improvviso, mentre i suoni si fan via via più sfumati e la volta del bosco inizia austera ad avvolgere il viandante, appaiono mondi e paesaggi inconsueti, ambienti in cui dietro una quercia monumentale si distendono migliaia di campanellini candidi a illuminare il bosco di fine inverno o giunchiglie dimenticate dagli uomini a inebriare l'humus e i cespugli o dove un lago inaspettato conduce a orizzonti di ninfee bianche e gialle... o finanche in lembi di tundra artica dove si conservano i segreti celati dalle glaciazioni e dove le felci reali, giunte milioni di anni fa, arrivano fin sopra gli alberi o addirittura anche dove la Drosera rotundifolia, pianta carnivora abituata a cibarsi d'insetti e ragni, si nasconde fra i muschi remoti della sfagneta... più semplicemente dove i tigli e le roveri portano il silenzio fino ai rii e agli stagni dove, da millenni, si rinnovano i cicli della vita selvaggia...

Queste sono le Cerbaie, un universo di mondi reali anche se oniricamente predisposti al sogno e all'immaginazione, dove si conservano segreti naturalistici fra i più pregevoli in Toscana e in Italia e grazie ai quali sono state riconosciute SIC (Sito d'Importanza Comunitaria) dalla Comunità Europea.

“Educazione alla Bellezza del Territorio” intende offrire al mondo della scuola la possibilità di godere delle opportunità didattiche e formative che l'incontro con le Cerbaie offrono attraverso la realizzazione di percorsi con le classi a partire da quelli che sono, ad oggi, i luoghi e i biotopi che sono stati oggetto di interventi di recupero ambientale e in cui l'Ecoistituto delle Cerbaie opera.



PER INFO

I Biotopi:

I percorsi, pur corrispondendo ai biotopi indicati, possono essere personalizzati con i docenti al fine di calibrare al meglio lo svolgimento con gli obiettivi formativi prefissi.



1. L'Orto Botanico delle Cerbaie e del Padule di Bientina entro la Riserva Naturale di Montefalcone

Castelfranco di Sotto

Nell'area di Lagombroso vicino Staffoli, un percorso didattico attrezzato in cui ripercorrere la varietà di ambienti e di specie che caratterizzano tutto il SIC delle Cerbaie.

2. I Boschi selvaggi ex-Opera Pia fra Pinete e Torre

Fucecchio

Una decina di chilometri di percorsi attrezzati persi fra foreste remote, laghetti azzurrini e paesaggi d'altri tempi.



3. Il Parco Robinson e la valle remota del Rio della Torre

Santa Croce-Castelfranco di Sotto

Dall'area attrezzata più famosa delle Cerbaie, ridiscendere l'inesplorata valle del Rio della Torre con ecosistemi relitti e paesaggi mozzafiato.



4. La Sfagneta delle Pianore, il gioiello ecologico delle Cerbaie

Santa Maria a Monte

Il luogo, forse, più importante, dal punto di vista naturalistico, delle Cerbaie, dove si conserva la più grande torbiera a sfagno del SIC, relitto delle glaciazioni quaternarie.



5. La Sfagneta della Sammartina con la Drosera

Fucecchio

La torbiera a sfagno che ospita la celeberrima pianta carnivora, presente, al mondo, solamente in questo minuscolo ambiente.

6. La Sfagneta del Ghiandone e la valle del Rio di Ponticelli

Santa Croce sull'Arno

La torbiera frammista a praterie umide dove è stata ritrovata, unica stazione nella penisola italiana, la Genziana palustre dai fiori azzurri.



7. La più grande Quercia delle Cerbaie (Tonzana-Cerretti) e il Sentiero Natura delle farnie monumentali

Santa Maria a Monte

La farnia maestosa che svetta nel vallino ombroso e introduce al percorso degli alberi solenni.

La proposta

1. Laboratori e percorsi di educazione ambientale

- Visita guidata di una mattina
- Una lezione in classe + 1 visita guidata di una mattina
- Una lezione in classe + 2 visite guidate in uno o due biotopi diversi
- Una lezione in classe + 3 visite guidate in uno o due biotopi diversi

2. Gite scolastiche di una giornata:

- Mix di biotopi con pranzo al sacco
- La sfagneta della Sammartina, i boschi ex-Opera Pia e la fattoria didattica della Sammartina a Massarella (Fucecchio): *gita con mattinata a esplorare gli ambienti naturalistici più belli delle Cerbaie fucecchiesi e pomeriggio alla Fattoria Sammartina con visita alla produzione del miele e alla coltivazione della lavanda e dello zafferano.*

Ogni intervento didattico (lezione o uscita) ha un costo unitario di 100 € + iva.